



Documento  
sulla politica  
d'investimento  
**PREVINDAPI**  
Fondo Pensione



<b>Data</b>	<b>rev.</b>	<b>Motivo</b>
18/12/2012	0	redazione iniziale documento
16/12/2015	1	revisione triennale
28/02/2017	2	Adeguamento per modifiche Statuto e aggiornamento dati al 31/12/2016
27/09/2017	3	Adeguamento per modifiche Statuto e variazione denominazione gestione separata Vitariv
27/03/2018	4	Adeguamento per modifiche Statuto, rinnovo Convenzione assicurativa e aggiornamento dati al 31/12/2017
12/12/2018	5	Aggiornamento triennale della politica
20/12/2021	6	Aggiornamento triennale della politica e revisione in base a Delibera Covip 29/07/2020 approvato dal C.d.A. del 20/12/2021

<b>Sommario</b>	<b>pag.</b>
Documento sulla politica d'investimento.....	2
1. Caratteristiche della popolazione di riferimento.....	2
2. Obiettivi e criteri.....	3
3. Caratteristiche della convenzione.....	7
4. Caratteristiche delle gestioni.....	12
4.1 Allianz - Gestione separata Vitariv Group.....	13
4.2 Zurich – Gestione separata Zurich Style.....	14
4.3 Generali – Gestione separata GESAV.....	16
4.4 Reale mutua – Gestione separata PREVI DUE Reale.....	18
5. La componente del rischio.....	20
6. Esercizio del diritto di voto.....	20
7. Investimenti Socialmente Responsabili.....	20
 ALLEGATO 1 - Modifiche apportate nell'ultimo triennio.....	 21

## Documento sulla politica d'investimento

Con riferimento a quanto disposto nel decreto legislativo 5 Dicembre 2005, n. 252, nella deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 (*Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento*) nonché nella deliberazione Covip del 29 luglio 2020 (Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341, si procede a redigere il documento sulla politica d'investimento di PREVINDAPI – Fondo pensione per i dirigenti e quadri superiori della piccola e media industria – sede Via Nazionale n. 66– Roma – iscrizione all'albo dei Fondi pensione COVIP codice n. 1270.

La revisione triennale del DPI è stata approvata dal C.d.A. del 20/12/2021.

PREVINDAPI è un Fondo Preesistente, ovvero un ente pensionistico istituito prima del 15 novembre 1992, prima dell'entrata in vigore della Legge 421/1992, che opera attraverso polizze assicurative garantite del Ramo Vita I e V.

PREVINDAPI ha definito fin dalla costituzione la propria strategia di investimento, definendo la propria Asset Allocation Strategica, nel rispetto della legge e dei relativi limiti agli investimenti, che è orientata ai criteri generali di sana e prudente gestione, al fine di perseguire gli obiettivi di controllo degli investimenti, riduzione dei rischi e contenimento dei costi. Tale strategia è attuata in particolare mediante un monocomposto assicurativo, per il tramite di convenzione con primarie Compagnie di assicurazione.

### 1. Caratteristiche della popolazione di riferimento

OMISSIS

### 2. Obiettivi e criteri

*Deliberazione COVIP 16.3.2012, art.2 comma 3, lett. a) e b)*

L'obiettivo finale della politica di investimento del PREVINDAPI è di garantire agli iscritti prestazioni previdenziali, in forma sia di rendita sia di capitale, complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico, attraverso la raccolta dei contributi e la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti in conformità allo statuto e alla normativa vigente.

Dalla propria costituzione, il PREVINDAPI opera in regime di contribuzione definita e investe i flussi contributivi (quota carico azienda – quota carico dirigente – quota t.f.r.) in una gestione assicurativa il cui rendimento medio garantito negli ultimi 3 anni è stato del 2,68%.

Un risultato che ha assicurato ancora un forte e costante consolidamento delle prestazioni di ciascun iscritto, e che diventa ancor più significativo alla luce dell'andamento del mercato finanziario mondiale; estendendo ulteriormente l'analisi delle *performances* ottenute dal Fondo fino ad oggi, i dati evidenziano ancora uno *spread* costantemente positivo rispetto alla rivalutazione del TFR di legge.

Anno	Rendimenti Previndapi %	Inflazione %	Rivalut. TFR %
2020	2,45	-0,2	1,50
2019	2,69	0,62	1,79
2018	2,90	0,3	1,90
2017	3,11	1,1	2,09
2016	3,31	-0,1	1,76
2015	3,44	0,0	1,50
2014	3,55	0,2	1,50
2013	3,72	1,2	1,92
2012	3,72	3,0	3,30
2011	3,86	2,8	3,88
2010	3,88	1,5	2,94
2009	4,12	0,8	2,22
2008	4,33	3,3	3,04
2007	4,37	1,8	3,49
2006	4,68	2,1	2,75
2005	4,60	1,9	2,95
2004	4,61	2,2	2,79
2003	4,53	2,7	3,20
2002	4,68	2,5	3,50
2001	5,63	2,7	3,22
2000	6,96	2,5	3,54
1999	7,71	1,7	3,09
1998	8,40	1,8	2,63
1997	10,27	1,7	2,64
1996	10,75	3,9	3,42
1995	10,75	5,4	5,85
1994	11,21	3,9	4,58
1993	13,01	4,2	4,50
1992	12,26	5,4	5,10
1991	13,02	6,5	6,00

(Tabella: "Comparazione rendimenti Comparto Assicurativo PREVINDAPI". I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri)

Il fondo pensione PREVINDAPI, nonostante il periodo estremamente difficile dal punto di vista economico a causa della pandemia che ha colpito l'intero pianeta, ha portato a termine con soddisfazione la trattativa per il rinnovo della Convenzione di gestione delle riserve matematiche, iniziata nel 2020, con lo storico pool assicurativo PREVINDAPI - la cui delegataria è Allianz. Grazie all'ausilio dei nostri broker assicurativi, il PREVINDAPI è riuscito ad ottenere un'offerta con condizioni superiori alle aspettative. la Convenzione 8200 esistente è stata rinnovata per altri 3 anni dall'aprile 2021 al 31 marzo 2024 mantenendo le garanzie in corso e il minimo trattenuto sui rendimenti della gestione separata dello 0,5% pregressi; i rendimenti minimi garantiti risalenti a polizze accese antecedenti al 2007 vengono consolidati fino al 31/03/2021 e a partire dal 01/04/2021 tali polizze, in un'ottica mutualistica e solidaristica tra gli iscritti, seguono le condizioni in vigore con il rinnovo, con la garanzia pertanto del solo capitale investito, a scadenza della convenzione

triennale, resta impregiudicata, per coloro che hanno maturato i requisiti, la possibilità di richiedere la liquidazione di una prestazione parziale o totale.

Le prestazioni pensionistiche complementari sono commisurate ai contributi versati e ai rendimenti realizzati dalla gestione assicurativa e all'età anagrafica dell'iscritto.

Negli anni passati il PREVINDAPI aveva più volte valutato la possibilità di attivare comparti di natura finanziaria, senza però arrivare ad una conclusione positiva. Dopo approfondita analisi si è ritenuto infatti di soprassedere. Anche il bacino dei possibili dirigenti interessati al comparto finanziario rilevato oltre che sulla base delle informazioni sugli iscritti illustrate in precedenza, anche attraverso un sondaggio effettuato tra gli iscritti, risulta così contenuto da non rendere conveniente l'attivazione di un comparto finanziario. Inoltre i costi di *start-up* e gestionali-amministrativi sono apparsi rilevanti e avrebbero gravato sui pochi aderenti al comparto stesso mentre l'ipotesi di suddividere i predetti costi sulla totalità degli iscritti, anche non aderenti al comparto finanziario, è stata valutata inappropriata.

Posto che le considerazioni generali inerenti all'aumento degli oneri di gestione amministrativa e di ripartizione tra gli iscritti risultano ad oggi ancora valide, bisogna considerare che già in questi anni, e ancor più nei prossimi, si sta registrando un cambiamento profondo delle condizioni di mercato delle forme assicurative.

Le significative modifiche intervenute nei mercati obbligazionari da una parte, e l'introduzione della nuova e più vincolante normativa di regolazione hanno incrementato gli oneri delle gestioni assicurative in un contesto di rendimenti particolarmente contenuti, i cui riflessi sono descritti nel successivo paragrafo 2.1 Situazione macro economica delle gestioni assicurative e finanziarie.

Di questa situazione, pur ricordando che il futuro più prossimo per gli iscritti di PREVINDAPI risulta coperto dal mantenimento delle polizze assicurative in essere, se ne deve tener conto attuando la revisione del Documento sulla Politica di Investimento al fine di avviare un processo volto a valutare possibili alternative che possano ampliare l'offerta dei servizi a disposizione degli Iscritti.

## **2.1 Situazione macro economica delle gestioni assicurative e finanziarie**

Il rinnovo con effetto dal 01/04/2021 della convenzione assicurativa con l'attuale pool di compagnie assicurative, pur in presenza di un prevedibile andamento variabile dei mercati finanziari, dovrebbe consentire di ottenere al 31 dicembre 2021 un rendimento ancora presumibilmente in linea, pur se in leggera riduzione, con quelli dei precedenti esercizi, così come anche nei prossimi anni.

Infatti, se in questi ultimi anni, le politiche espansive delle Banche Centrali, Federal Reserve e BCE, hanno inciso profondamente sui rendimenti dei corsi obbligazionari e dei titoli di Stato; per questi ultimi si è arrivati fino al punto di offrire dei tassi negativi sulle scadenze di breve periodo (BOT).

In Europa, la decisione della BCE di acquistare titoli pubblici e obbligazioni in grande quantità (Quantitative Easing) ha permesso una contrazione drastica degli spread ed ha inciso molto positivamente sulla riduzione del costo del debito pubblico degli Stati; ma questo trend ha anche inciso a ribasso sui rendimenti delle Gestioni Separate.

Per il futuro, era iniziata una risalita dei tassi d'interesse (specialmente da parte della Federal Reserve), dovuta alla necessità di tener sotto controllo eventuali focolai inflattivi e un surriscaldamento della robusta ripresa economica presente da molti anni negli Stati Uniti e da circa un triennio in Europa. La crisi pandemica iniziata nel 2020 ha causato una battuta d'arresto sui mercati internazionali.

Sulla base di questi eventi, si può pertanto ipotizzare che per la durata triennale della nuova

Convenzione PREVINDAPI i rendimenti delle Gestioni Separate potranno comunque rimanere sostanzialmente stabili e agli associati al Fondo potrà ancora essere garantito un rendimento vicino al 2,00%, che, con un'inflazione non molto superiore allo zero, permetterà comunque di garantire un rendimento reale di assoluto interesse.

Le significative modifiche intervenute nei mercati obbligazionari da una parte, e l'introduzione della nuova e più vincolante normativa di regolazione hanno comunque incrementato gli oneri delle gestioni assicurative in un contesto di rendimenti che sono da considerarsi in ogni caso particolarmente contenuti.

A fronte di questo cambiamento di scenario, l'offerta dei prodotti assicurativi, soprattutto di natura collettiva si è modificato registrando una contrazione dell'offerta e una riduzione delle garanzie disponibili.

Questa situazione si è ripercossa sul segmento dei fondi pensione che hanno incontrato una crescente difficoltà a soddisfare le proprie esigenze di copertura sia con riferimento ai comparti garantiti che al tema dell'erogazione della rendita.

Molte gare di selezione, condotte secondo i criteri stabiliti dalla vigilanza, sono infatti andate deserte ovvero hanno visto la partecipazione di uno solo o di pochissimi candidati.

Le prospettive future fanno intravedere un ulteriore decremento dell'offerta. Più in generale si è ridotta la disponibilità anche di prodotti di ramo I.

## **2.2 Obiettivi da realizzare nella gestione assicurativa finanziaria**

PREVINDAPI ha lo scopo di consentire agli aderenti (costituiti principalmente da Dirigenti e Quadri Superiori delle PMI) di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

PREVINDAPI non ha scopo di lucro e/o scopi speculativi. In particolare, PREVINDAPI si pone come obiettivo quello di assicurare ai propri iscritti più elevati livelli pensionistici rispetto a quelli ottenibili dal regime obbligatorio (INPS).

L'obiettivo finale della politica di investimento di PREVINDAPI, stante la sua classificazione quale Fondo Preesistente (in quanto costituito prima della riforma pensionistica del 1993 introdotta dal D.Lgs. n.194 del 1993, si realizza attraverso una convenzione che prevede l'accensione di polizze assicurative di Ramo V all'atto di ciascun versamento contributivo nell'ambito di Gestioni Separate attuate da ciascuna delle 4 compagnie assicurative. La posizione dell'iscritto è pertanto gestita per polizze: ad ogni contributo versato per l'iscritto corrisponde una polizza, cui è collegata una garanzia del capitale investito e dei coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le polizze hanno, quindi, un valore differente le une dalle altre in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel frattempo beneficiato.

Il comparto assicurativo è stato configurato avendo a riferimento un orizzonte temporale di contribuzione attiva di durata inferiore a 10 anni qualora l'iscritto sia privo di una rilevante posizione costituita presso altro fondo e sia trasferita a PREVINDAPI nel comparto assicurativo, o comunque di durata inferiore a 5 anni.

Per le garanzie prestate (garanzia sul capitale investito e fino al 2017 anche garanzia di un rendimento minimo, peraltro sempre superato dal rendimento reale ottenuto da PREVINDAPI), il rischio può definirsi basso.

La rivalutazione maturata nell'anno sulle posizioni di ciascun Aderente per tener conto del rendimento nei comparti assicurativi, come nel caso di PREVINDAPI avviene una volta all'anno (a differenza di quanto avviene nei comparti finanziari ove mensilmente viene calcolato il valore quota sulla base dell'andamento di mercato dei titoli investiti) con riferimento al 31 dicembre, allorché le Compagnie assicurative comunicano il rendimento ottenuto nel periodo di riferimento annuale dalla specifica gestione.

In particolare, il rendimento medio ottenuto dal Fondo (e dunque dagli aderenti) è calcolato come media aritmetica del rendimento realizzato da ciascuna gestione (al netto della trattenuta fatta dalle compagnie assicurative dello 0,70%, previsto nel rinnovo della Convenzione, della trattenuta dello 0,05% attuata dal 2020 dal Fondo a copertura dei costi, e tenendo conto delle imposte di legge). Tale rendimento viene utilizzato poi per tutto l'anno successivo nel caso di disinvestimenti delle posizioni dell'aderente (anticipazioni, riscatti, trasferimenti, rendite, ecc.).

### **3. Caratteristiche della convenzione assicurativa**

Le compagnie del pool che gestiscono la convenzione emettono polizze, a premio unico ricorrente, su speciali gestioni di riferimento sulle quali riconoscono una rivalutazione pari al 100% della media ponderata dei rendimenti conseguiti, con una ritenzione minima per il pool dello 0,70% sui contributi investiti dal 01/04/2021; mentre sulle riserve matematiche investite sulla conv. 8200 alla data del 31/03/2021 rimane una ritenuta minima per il pool dello 0,50%.

L'obiettivo è garantire in qualunque momento la restituzione delle risorse conferite, al netto dei costi direttamente a carico dell'aderente ed al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rendite temporanee, maggiorate almeno del rendimento minimo garantito. I rendimenti annui ottenuti vengono attribuiti ma non consolidati; viene riconosciuto un rendimento minimo pari allo 0% alla scadenza della Convenzione e in caso di riscatto.

Per effetto del rendimento minimo trattenuto, la misura annua di rivalutazione del capitale potrà risultare negativa anche quando il rendimento medio risulti positivo, ma inferiore al rendimento trattenuto.

La rivalutazione delle prestazioni generate da ciascuna garanzia avviene con effetto 1° gennaio di ogni anno.

I coefficienti di conversione in rendita applicati alle domande gestite dal 1° gennaio 2018 sono calcolati sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Demografici: tavole demografiche A62D – M/F e con rendimento minimo 0,50%.
- ✓ Finanziari: tasso di rivalutazione minimo garantito dello 0,50% (tasso tecnico).

La posizione dell'iscritto è gestita per polizze. Ad ogni contributo versato per l'iscritto corrisponde una polizza.

Le polizze hanno, quindi, un valore differente le une dalle altre in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel tempo beneficiato; presentano, inoltre, delle garanzie di rendimenti minimi garantiti differenziate in base all'anno di emissione fino al 31/03/2021, con il rinnovo della convenzione 8200.

#### **4. Caratteristiche delle gestioni separate delle compagnie assicurative**

In considerazione degli obiettivi di politica di investimento del Fondo per garantire agli iscritti la realizzazione del trattamento previdenziale, il Fondo ha stipulato una apposita convenzione con un pool di Compagnie di assicurazione che prevede l'impiego dei contributi in un contratto di assicurazione collegato a gestioni separate.

Di fatto il Fondo ha attuato una modalità di gestione indiretta, individuando in tali gestioni lo strumento idoneo a realizzare la politica di investimento stessa.

Le Compagnie di assicurazione del *pool* sono le seguenti:

- ALLIANZ (delegataria del *pool* assicurativo)
- ZURICH
- ASSICURAZIONI GENERALI
- REALE MUTUA.

La capofila del *Pool* assicurativo è l'Allianz, e la Convenzione stabilisce le percentuali di ripartizione dei contributi ricevuti tra le singole Compagnie assicurative, le quali a fronte di ciascun versamento trimestrale ricevuto aprono una specifica polizza assicurativo intestata a ciascun aderente.

Le gestioni separate nelle quali sono impiegati i contributi – al netto dei costi – versati nel Fondo, sono le seguenti:

- Vitariv Group (per Allianz)
- Zurich Style (per Zurich)
- GESAV (per Generali)
- PREVI DUE Reale (per Reale Mutua).

Come già detto gli investimenti fatti nelle gestioni separate sono improntati a minimizzare il rischio, ma ognuna è caratterizzata da Asset Allocation strategiche differenti, come si evince dai rendimenti diversi ottenuti da ciascuna Compagnia.

Tutte le gestioni sono caratterizzate da un grado di rischio basso, da un orizzonte temporale a breve-medio termine (fino a 5 anni massimo 10 anni) e da un rendimento medio annuo atteso superiore al tasso di inflazione, con probabilità di rendimenti inferiori allo 0 molto basse (e in ogni caso coperte dalla garanzia sul capitale previste in convenzione alla scadenza della stessa).

Trattandosi di modalità di gestione indiretta di tipo assicurativo, ossia affidata alle Compagnie di assicurazione scelte, il Fondo prende atto delle informazioni sulla politica di investimento e sulle altre caratteristiche delle differenti gestioni separate mediante quanto riportato nei regolamenti delle gestioni separate stesse e mediante l'informativa pubblicata dalle compagnie di assicurazione al riguardo.

OMISSIS

## **5. La componente del rischio**

Stante l'esclusività della gestione mediante polizze assicurative di Ramo I e V, il tema del controllo dei rischi non riveste al momento carattere di essenzialità nell'ambito delle attività svolte dal Fondo.

La scelta di operare attraverso gestioni garantite da una Compagnia assicurativa assolve sotto il profilo sostanziale ad ogni esigenza inerente il governo dei rischi.

Il Fondo, tuttavia, svolgerà tutti gli approfondimenti necessari a cogliere nel tempo ogni evoluzione inerente i profili di controllo eventualmente attivabili su questa tipologia di mandati, tenuto altresì conto delle indicazioni che all'uopo potranno pervenire dalla Commissione di Vigilanza, valutando tempo per tempo la possibilità di attivarli nell'ambito della propria struttura operativa.

## **6. Esercizio del diritto di voto**

*Deliberazione COVIP 16.3.2012, art.4 comma 1, lett. e)*

Tenuto conto della disciplina inerente alla cessione della titolarità del patrimonio alle Compagnie di assicurazione, connessa alla struttura gestionale adottata dal Fondo, non è stata definita una policy per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti detenuti nel portafoglio.

## **7. Investimenti Socialmente Responsabili**

*Deliberazione COVIP 16.3.2012, art.4 comma 1, lett. a)*

PREVINDAPI è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Tuttavia, la modalità gestionale attuata dal Fondo si basa fin dall'origine su una gestione assicurativa. Tale gestione può essere attuata nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa tipologia gestionale.

In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

Nel merito, comunque, PREVINDAPI ha avviato un processo informativo volto alla conoscenza delle politiche eventualmente adottate dalle Compagnie sulle tematiche ESG i cui riferimenti sono riportati nel Documento pubblicato sul sito del Fondo ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

**ALLEGATO 1 - Modifiche apportate nell'ultimo triennio**

Rev.2	Le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione "rev.1" sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- paragrafo <u>1. Caratteristiche della popolazione di riferimento</u>: aggiornamento dei dati al 31/12/2016 e ampliamento platea iscrivibile, come da modifiche Statutarie;</li> <li>- paragrafo <u>2. Obiettivi e criteri</u>: aggiornamento dei rendimenti fino al 2016.</li> </ul>
Rev.3	Le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione "rev.2" sono le seguenti: Caratteristiche delle gestioni Allianz - Gestione separata Vitariv Group e aggiornamento riunioni relative alle modifiche Statutarie.
Rev.4	Le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione "rev.3" sono relative all'adeguamento per modifiche statutarie, per il rinnovo Convenzione assicurativa con decorrenza 01/01/2018 e aggiornamento dati al 31/12/2017.
Rev.5	Le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione "Rev4" sono conseguenti all'aggiornamento triennale del Documento, che ha comportato l'analisi demografica del collettivo degli iscritti e la verifica specifica analitica della rispondenza della politica di investimento adottata agli interessi degli iscritti (articolo 6, comma 5-ter del Dlgs n. 252/2005).
Rev.6	Le variazioni intervenute rispetto alla precedente versione "Rev5" sono conseguenti all'aggiornamento triennale del Documento, nonché agli aggiornamenti derivanti dalla Delibera Covip 29/07/2020, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il paragrafo 5 "Investimenti Socialmente Responsabili" è stato rinumerato in 7 e aggiornato il contenuto.</li> <li>- il paragrafo 7 "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento" è stato stralciato e confluito nel "DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO".</li> <li>- il paragrafo 8 "Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti" è stato stralciato e confluito nel "DOCUMENTO POLITICHE DI GOVERNANCE".</li> <li>- il paragrafo relativo alle "Modifiche apportate nell'ultimo triennio" è stato eliminato e conseguentemente è stato inserito come Allegato 1 del presente Documento.</li> <li>- Adeguamento di alcune parti del Documento coerentemente con il rinnovo triennale della Convenzione 01/04/2021 con i gestori assicurativi.</li> <li>- Aggiornamento delle informazioni relativi alla popolazione degli aderenti.</li> </ul>

\* \* \*

Il presente documento è sottoposto a revisione triennale.

I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica di investimento sono riportati in apposita deliberazione del C.d.A.

*Roma, 20 dicembre 2021*